



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 356                      SEDUTA DEL    08/05/2020**

**OGGETTO:** Piano Territoriale Triennale 2020-2023. L'offerta regionale degli Istituti Tecnici Superiori – ITS.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 10 pagine  
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:  
**Piano Triennale 2020-2023.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Piano Territoriale Triennale 2020-2023. L’offerta regionale degli Istituti Tecnici Superiori – ITS.**” e la conseguente proposta dell'Assessore Michele Fioroni;

**Visto** il Regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;

**Visto** il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

**Visto** il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014;

**Visto** il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

**Vista** la Decisione di Esecuzione n. C(2014)9916 del 12.12.2014, approvata dalla Commissione Europea, in merito a determinati elementi del programma “Regione Umbria – Programma Operativo Fondo Sociale europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Umbria in Italia – CCI 2014IT05SFOP1010;

**Visto** altresì la DGR n. 118 del 02.02.2015 con cui, tra l’altro, la Giunta Regionale ha preso atto della sopra richiamata decisione di esecuzione C(2014)9916 del 12.12.2014;

**Vista** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 5669 final 9.08.2017, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9916 che approva determinati elementi del programma operativo “Regione Umbria – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Umbria in Italia – CCI 2014IT05SFOP1010;

**Visto** altresì la DGR n. 986 seduta del 06/09/2017 con cui, tra l’altro, la Giunta Regionale ha preso atto della sopra richiamata decisione di esecuzione C(2017) 5669 final 9.08.2017;

**Vista** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7929 final del 21.11.2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9916 che approva determinati elementi del programma operativo “Regione Umbria-Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la regione Umbria in Italia;

**Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 1425 del 10/12/2018 “POR Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP10. Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7929 final del 21.11.2018. Presa d’atto”;

**Vista** la DGR n. 430 del 27.03.2015 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020. Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12.12.2014. Adozione del Documento di Indirizzo attuativo (DIA)” con la quale è stata approvata la ripartizione delle risorse finanziarie POR FSE 2014-2020 per Asse e per “Priorità di investimento” individuando e attribuendo alle strutture regionali responsabili delle attività sottese ai vari Assi/Priorità di investimento/risultati attesi del POR FSE 2014-2020, la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo delle operazioni, nonché le risorse previste dal Programma;

**Viste** le successive DGR n. 192 del 29.02.2016, n. 285 del 21.03.2016, n. 792 del 11.07.2016 n. 1494 del 12.12.2016, n. 240 del 19.03.2018, n. 538 del 06.05.2019 e n. 231 del 01.04.2020 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni all’approvazione del Documento di Indirizzo attuativo (DIA) relativo al POR FSE 2014-2020;

**Visti** i Documenti denominati “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni” e “Strategia di comunicazione” approvati dal Comitato di Sorveglianza del FSE in data 07.07.2015;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 12310 del 29.11.2019 “PO Umbria FSE 2014-2020: approvazione Manuale Generale delle Operazione (GE.O) rev. 4 del 27.11.2019” e nello specifico alla scheda di cui al paragrafo 5.1.1.4 ITS – ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 12889 del 13.12.2019 “Sistema di Gestione e di Controllo” del

PO FSE Umbria 2014-2020 – Approvazione modifiche/integrazioni – versione 5 al 30.11.2019”;

**Visto** il Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

**Dato atto** che con riferimento all'applicazione della rendicontazione a costi standard di cui al Regolamento Delegato (UE) 2019/697 - di concerto con il *Servizio Programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo FSE ed innovazione di sistema* - è stato approvato il documento denominato “Disciplinare per l’attuazione dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in regime di semplificazione della spesa con unità di costi standard di cui al Regolamento delegato (UE) 2019/697”, con DD 9598 del 27.09.2019;

**Visto** il D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**Vista** la Legge 17 maggio 1999, n.144, articolo 69, che ha istituito il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);

**Vista** la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144;

**Visto** il Decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, articolo 13, comma 2, che prevede la configurazione degli istituti tecnici superiori nell’ambito della predetta riorganizzazione;

**Visto** il DPCM 25 gennaio 2008 recante “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”;

**Visto** il Decreto del MIUR di concerto con il MLPS del 7 settembre 2011 recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze;

**Visto** il Decreto Interministeriale 5 febbraio 2013 n. 82, concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell’area “Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo” degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico – professionali”;

**Visto** il Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013 n. 93 “Linee guida di cui all’art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell’istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)” e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e ss.mm.ii;

**Visto** il Decreto Interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016 “Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani, a norma dell’articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107” recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**Visto** il Decreto direttoriale MIUR prot. n. 1284 del 28 novembre 2017 sulla definizione delle unità di costo standard (UCS) dei percorsi I.T.S.;

**Vista** la Deliberazione della giunta regionale n. 575 del 06/05/2019 “Piano Triennale 2017/2020 – integrazione. L’offerta regionale degli Istituti Tecnici Superiori - ITS - Biennio 2019/21” con la quale si è dato avvio al percorso di concertazione istituzionale, previsto dalla normativa nazionale, per la definizione del nuovo Piano Triennale Territoriale per il periodo 2020-2023;

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di approvare il *“Piano Triennale territoriale - L'offerta regionale degli Istituti Tecnici Superiori – triennio formativo 2020-2023”* di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che al finanziamento dei percorsi formativi ITS da realizzarsi nel periodo 2020-2023 si farà fronte con le risorse ministeriali assegnate per tale finalità e con le risorse POR FSE 2014-2020 nell'ambito dell'azione *“Potenziamento dei percorsi di Istruzione tecnica superiore (ITS)” della priorità 10ii: “Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati”*;
- 3) di stabilire che le figure professionali di riferimento, così come l'articolazione didattica dei percorsi, potranno essere modificati - nell'arco del triennio - a fronte di nuove esigenze di competenze e di innovazione, oltre che dalle necessità che dovessero emergere dai territori a seguito degli eventi legati alla pandemia COVID-19 - che potranno essere rilevate presso le imprese del territorio regionale in ragione dell'evoluzione (tecnologica, organizzativa e di mercato) dei rispettivi comparti di riferimento;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **Oggetto: Piano Territoriale Triennale 2020-2023. L'offerta regionale degli Istituti Tecnici Superiori – ITS.**

Gli Istituti tecnici superiori (ITS) sono stati introdotti nell'ordinamento nazionale dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008, emanato in attuazione della legge 296/2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) e della legge 2 aprile 2007, n. 40, con l'obiettivo di riorganizzare il sistema di istruzione e formazione tecnica - già istituito con la legge 17 maggio 1999, n. 144 - in un'ottica di potenziamento dell'alta formazione professionale e delle misure per valorizzare la filiera tecnico-scientifica per il rilancio complessivo della competitività del sistema produttivo del Paese.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 25 gennaio 2008, sono state quindi adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori, che nello specifico prevedono che:

- i piani territoriali sono adottati per ogni triennio dalle regioni, nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa di loro esclusiva competenza, con riferimento agli indirizzi della programmazione nazionale in materia di sviluppo economico e rilancio della competitività in linea con i parametri europei;
- i piani sono oggetto di concertazione istituzionale;
- i piani sono sostenuti dall'insieme delle risorse nazionali e regionali, ivi comprese quelle messe a disposizione da altri soggetti pubblici e privati e dall'Unione europea.

Con DGR n. 575 del 06/05/2019 la Giunta regionale ha dato avvio al percorso di **concertazione istituzionale**, previsto dalla normativa nazionale, per la definizione del nuovo Piano Triennale Territoriale per il periodo 2020-2023 (bienni 2020-2022, 2021-2023, 2022-2024) di confronto con le parti sociali.

Con lo stessa DGR n. 575/2019 la Giunta regionale ha individuato i nuovi eventuali percorsi da attivare con il Piano Triennale 2020-2023 coerenti con le vocazioni territoriali, in particolare nelle Aree:

- Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – turismo;
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

In data 23 Luglio 2019, presso la sede della Giunta regionale, sono stati convocati i rappresentanti delle Associazioni di categoria ed i rappresentanti istituzionali e non istituzionali, nominati all'interno della Conferenza di Servizio Permanente per l'attuazione del D.Lgs n. 112/98 in materia di istruzione, al fine di dare avvio al percorso concertativo.

In Umbria il soggetto di attuazione dell'offerta formativa e nodo di apprendimento per l'integrazione fra istituzioni educative, formative e tessuto economico nell'ambito dell'istruzione terziaria professionalizzante non universitaria è la Fondazione ITS Umbria Made in Italy – Innovazione, tecnologia e sviluppo, alla quale è stata conferita personalità giuridica a maggio 2011 e è stata individuata per tale finalità anche nel POR FSE Umbria 2014/2020 (Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9 916 final del 12.12.2014 CC1 2014IT05SFOP010).

L'area prevalente di attività è quella delle Nuove tecnologie per il Made Italy (ambiti: Sistema meccanica, Servizi alle Imprese, Sistema agro-alimentare e Sistema casa) ma, come previsto all'art. 5 comma 3 del Decreto Interministeriale 1 dicembre 2016, la Fondazione ITS Umbria opera anche nell'area delle Nuove tecnologie per la vita (ambito: Biotecnologie industriali e ambientali).

Le sedi dei percorsi sono Perugia e Terni, oltre ai due laboratori specialistici di Foligno (meccatronica) e di Terni (biotecnologie).

I percorsi attivati sono:

- per le Nuove tecnologie per il Made in Italy:

- Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici con specializzazione nello sviluppo di tecnologie delle imprese 4.0;

- Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici;
  - Tecnico superiore responsabile delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriale;
  - Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese;
  - Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni;
- per le Nuove tecnologie della vita:
- Tecnico Superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica

A partire dal 2011, la Fondazione ITS Umbria ha dimostrato nei fatti di rappresentare un segmento cruciale della infrastruttura formativa regionale (istruzione terziaria professionalizzante), realizzando complessivamente 28 corsi biennali, formando oltre 600 giovani studenti e garantendo una media di inserimenti lavorativi pari all'80% degli studenti diplomati.

L'incremento del numero di percorsi negli anni e quindi del numero di soggetti che hanno deciso di iscriversi ad un percorso ITS in Umbria è diretta conseguenza degli ottimi risultati occupazionali raggiunti. Tali risultati, oggetto del monitoraggio INDIRE, confermano di anno in anno il ranking della Fondazione ITS Umbria tra le prime in termini di qualità dei percorsi e di risultati occupazionali a livello nazionale. I primi risultati del monitoraggio INDIRE 2020 confermano il trend in crescita per quanto concerne l'occupazione dei diplomati ad un anno dal conseguimento del titolo. L'83% dei diplomati risulta avere un'occupazione e di queste il 92% è coerente con la tematica del percorso frequentato a conferma dell'efficacia e della stabilità del sistema ITS.

L'Umbria si conferma la regione con il minor tasso di abbandono (4,2% contro una media nazionale del 20,7%) e con il maggior numero di diplomati (95,8% rispetto al totale degli iscritti). Come previsto a livello normativo, il posizionamento rispetto alla classifica nazionale comporta l'accesso al Fondo di premialità. Il ranking viene calcolato in base ad indicatori di realizzazione e di risultato quali: attrattività, occupabilità, professionalizzazione/permanenza in azienda, partecipazione attiva e reti interregionali. Per il 2020 sono stati valutati 187 percorsi (di cui 114 premiati) e l'Umbria si posiziona al primo ed al secondo posto con quelli del sistema meccanica biennio 2016/2018 rispettivamente sede di Perugia e sede di Terni ed al trentaseiesimo posto con il percorso marketing ed internazionalizzazione sempre relativo al medesimo biennio.

La Regione Umbria ha già investito più di 7 milioni di euro della programmazione POR FSE 2014/2020 sui percorsi ITS ed è previsto un ulteriore stanziamento di circa 4 milioni di euro fino alla conclusione di questo ciclo programmatico. Nel biennio 2015/2017 ogni percorso è stato finanziato per € 300.000. Per i 3 bienni successivi lo stanziamento è stato pari ad € 260.000 a percorso mentre per l'ultimo biennio avviato si è attestato intorno a € 222.856 a percorso, in quanto, nel biennio 2019/2021, al contrario di quanto accaduto fino a quel momento, i fondi del Ministero dell'Istruzione relativi alla premialità sono stati versati direttamente nelle casse regionali. Per questo biennio, inoltre, è stata avviata la rendicontazione ad unità di costo standard per cui l'importo massimo riconoscibile per ogni percorso è pari ad € 330.349 (1800 ore e 25 allievi) finanziati per € 222.856 dal Fondo Sociale Europeo e per il restante 30% dal Fondo ministeriale.

Numerose sono state le occasioni di incontro e confronto con la Fondazione ITS Umbria, al fine di assicurare la massima condivisione in ordine alle linee strategiche che caratterizzeranno la futura programmazione e che sono state alla base della stesura del "Piano Territoriale Triennale 2020-2023. Per il **triennio formativo 2020-2023** la Regione Umbria ha pertanto tenuto in considerazione anche le riflessioni sulla programmazione dell'offerta formativa che la Fondazione ITS ha trasmesso con nota prot. n. 151/2020 del 31.01.2020.

Con il Piano Territoriale Triennale 2020-2023 la Regione Umbria intende continuare a garantire l'innalzamento delle competenze, della partecipazione e del successo formativo dell'istruzione terziaria professionalizzante non universitaria per rispondere in modo puntuale alle nuove ed elevate competenze tecnologiche e di innovazione espresse dalle imprese.

Come previsto dal DPCM 25 gennaio 2008 la stesura del presente Piano è stata avviata aprendo un Tavolo di concertazione con i principali stakeholder coinvolti in questa filiera formativa, che si è tenuto presso Palazzo Donini, sede di della Giunta Regionale, il giorno 23 luglio 2019.

I lusinghieri risultati raggiunti in questi anni hanno portato a confermare i percorsi avviati per le aree tecnologiche Made in Italy e Scienze della vita. La concertazione ha messo in evidenza la possibilità di rispondere in modo maggiormente puntuale a quanto richiesto dal mercato del lavoro umbro e quindi “sterzare” il percorso dell’ambito Marketing e internazionalizzazione verso le imprese della filiera ricettivo-turistica e di rafforzare gli aspetti legati all’ICT nei percorsi dell’ambito Sistemi meccatronici con specializzazione nello sviluppo di tecnologie digitali nelle imprese.

Per i bienni 2020/2022, 2021/2023 e 2022/2024 è quindi prevista la possibilità di avviare i percorsi di seguito riportati.

Area	Ambito	Profilo
Nuove tecnologie per il made in Italy	Sistema meccanica/meccatronica	Tecnico Superiore per l’Automazione ed i Sistemi Meccatronici
		Tecnico Superiore per l’Automazione ed i Sistemi Meccatronici con specializzazione nello sviluppo di tecnologie delle imprese 4.0
	Sistema agro-alimentare	Tecnico Superiore responsabile delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriale
	Sistema marketing e internazionalizzazione delle imprese	Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese (con possibilità di specializzazione per le imprese operanti nella filiera ricettivo-turistica)
	Sistema casa	Tecnico superiore per l’innovazione e la qualità delle abitazioni
Nuove tecnologie della vita	Sistema biotecnologie industriali e ambientali	Tecnico Superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica

Nel quadro di tali ambiti e figure, la Regione potrà definire, con successivi atti amministrativi, priorità programmatiche specifiche sulla base di:

- esiti derivanti da determinati indici di monitoraggio e/o valutazione (di cui all’Accordo in CU del 05 agosto 2014 e s.m.i.) dei percorsi realizzati nei precedenti cicli di programmazione dagli ITS;
- esiti derivanti da specifiche analisi dei fabbisogni territoriali e professionali;
- valorizzazione della partecipazione del mondo imprenditoriale ai percorsi ITS.

Le risorse stanziare con il presente atto per il triennio 2020-2023 - riferite ai **bienni 2020/2022 e 2021/2023** - ammontano complessivamente a 4.160.000,00 euro, a valere sulla seguente fonte di finanziamento: POR Umbria FSE 2014/2020 - ASSE III – Priorità 10.ii - Obiettivo specifico/RA 10.5 – Azione 10.5.3 “Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l’integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo” - Intervento specifico 10.5.3.1.

Per quanto concerne le risorse previste per il biennio 2022/2024 si rinvia alla programmazione POR Umbria FSE 2021/2027, attualmente in fase di definizione ma con la quale si intende proseguire l’importante investimento nell’istruzione terziaria professionalizzante non universitaria anche al fine di colmare la deficienza di figure professionali altamente richieste dalle imprese regionali, anche di piccole e medie dimensioni, per potenziare la competitività internazionale e l’innovazione.

Ai sensi dell’art. 12 del DPCM 25 gennaio 2008, alla realizzazione dei Piani pluriennali territoriali concorrono, inoltre, stabilmente le risorse messe a disposizione annualmente dal Ministero dell’Istruzione, a valere sul fondo di cui all’articolo 1, comma 875, legge n. 296 del 2006 (così come

modificato dall'articolo 7, comma 37-ter del decreto-legge n. 95 del 2012), ripartito tenuto conto delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 45 della legge 13 luglio 2015, n. 107, e secondo i criteri di cui all'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015 (Repertorio atti. 133/CU). La legge di bilancio 2019 (legge n. 145 del 30 dicembre 2018) ha inoltre previsto (art. 1 comma 465) che tali risorse vengono incrementate con le risorse di cui all'articolo 1, comma 67, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e che sono assegnate direttamente alle regioni (art. 1 comma 466) entro il 30 settembre di ciascun anno.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1--di approvare il "*Piano Territoriale Triennale 2020-2023. L'offerta regionale degli Istituti Tecnici Superiori – ITS. Bienni 2020/2022 – 2021/2023 – 2022/2024*" di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2-di dare atto che al finanziamento dei percorsi formativi ITS da realizzarsi nel periodo 2020-2023 si farà fronte con le risorse ministeriali assegnate per tale finalità e con le risorse POR FSE 2014-2020 nell'ambito dell'azione "*Potenziamento dei percorsi di Istruzione tecnica superiore (ITS) della priorità 10ii: "Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati"* ;

3-di stabilire che le figure professionali di riferimento, così come l'articolazione didattica dei percorsi, potranno essere modificati - nell'arco del triennio - a fronte di nuove esigenze di competenze e di innovazione, oltre che dalle necessità che dovessero emergere dai territori a seguito degli eventi legati alla pandemia COVID-19 - che potranno essere rilevate presso le imprese del territorio regionale in ragione dell'evoluzione (tecnologica, organizzativa e di mercato) dei rispettivi comparti di riferimento;

4-di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

---

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 05/05/2020

Il responsabile del procedimento  
Paola Chiodini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## PARERE DI LEGITTIMITÀ



Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 07/05/2020

Il dirigente del Servizio  
Istruzione, Università, Diritto allo studio e  
Ricerca

Giuseppe Merli

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,  
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,  
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 07/05/2020

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO  
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,  
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE  
- Luigi Rossetti

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## **PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Michele Fioroni ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 07/05/2020

Assessore Michele Fioroni

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---